



CODICE ETICO FONDAZIONE ANICA ACADEMY ETS

I) PREMESSA E FINALITÀ

Con il presente Codice di Qualità e di Autoregolamentazione (di seguito il “CQA”, “Codice” o “Codice etico”)*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/09/2021, la Fondazione ANICA Academy ETS (di seguito anche “Fondazione”) intende formalmente definire l’insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i diritti, doveri e responsabilità rispetto ai soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così come definite nel proprio statuto. Il Codice è stato predisposto anche al fine di indicare i principi ispiratori del comportamento di tutti i suoi destinatari, nonché al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali la Fondazione s’ispira nello svolgimento delle proprie attività. Il presente Codice costituirà parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 là dove adottato dalla Fondazione.

La Fondazione, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici, alle regole di comportamento e ai criteri di qualità previsti nel presente Codice. La Fondazione s’impegna a promuovere con ogni mezzo utile la conoscenza di questo Codice e a farne assicurare il rispetto da parte di tutti i suoi destinatari. La Fondazione è altresì impegnata ad adeguare i contenuti del Codice Etico all’evoluzione normativa, svolgere le opportune verifiche in presenza di notizie di violazioni delle norme adottate e applicare le sanzioni previste in caso di accertata violazione delle stesse.

II) DESTINATARI

Il presente Codice si rivolge ed applica a tutti i soggetti a vario modo e titolo coinvolti nell’attività della Fondazione, quali i fondatori, i partecipanti, i sostenitori, i componenti degli organi sociali o di funzioni previste nello statuto, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori, anche occasionali, i volontari, i fornitori e gli utenti delle attività.

III) VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO

L’osservanza delle norme del Codice Etico, deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Fondazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art.



2104 e seguenti del Codice Civile. La violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con Fondazione e sarà sanzionata in modo proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito dal Modello Organizzativo, di cui il Codice Etico è parte integrante, fermo restando per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure dei CCNL applicati e dello Statuto dei Lavoratori (legge 300/1970). Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri previsti nelle specifiche clausole (risolutive espresse e/o applicative di penali) introdotte nei contratti con i terzi, affinché questi operino nel rispetto del presente Codice Etico.

IV) ORIENTAMENTI E PRINCIPI FONDAMENTALI

La Fondazione svolge attività di interesse generale nell'ambito dei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale con l'obiettivo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità e inclusione sociale attraverso la costruzione di un nuovo spazio di opportunità formative rivolto sia a giovani talenti che a professionisti per investire sul capitale umano e riconnettere diverse generazioni. In particolare, la Fondazione attua le proprie finalità ed orienta la propria azione sulla base dei seguenti principi di riferimento.

-SVILUPPO: Promuovere lo sviluppo della persona umana e il bene comune, elevando i livelli di coesione e protezione sociale attraverso la capacità di attivare occupazione sempre più qualificata nel mondo audiovisivo, e portare così un contributo allo sviluppo e alla crescita dei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale e del Paese. Promuovere congiuntamente lo sviluppo di un nuovo sistema economico e finanziario nei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale, che si basi su principi di uguaglianza, eticità, democraticità e trasparenza e che, ponendo la persona al centro della sua attività, si faccia carico di contrastare ogni squilibrio sociale, culturale e territoriale nel paese.

-OCCUPABILITÀ: attraverso la propria attività didattica la Fondazione intende promuovere e favorire nei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale l'apprendimento costante, con particolare riguardo all'apprendimento *on the job*, all'apprendimento per gli adulti e all'aggiornamento e formazione professionale, anche per il personale delle aziende dei suddetti settori. Valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa del Paese sostenendo politiche attive finalizzate all'inserimento dei soggetti in cerca di occupazione nel mercato del lavoro quali l'accesso qualificato all'occupazione, soprattutto dei giovani, al fine di ridurre lo *skill mismatch*. Contribuire alla



formazione di competenze ed esperienze trasversali, lavorando anche all'armonizzazione della preparazione tecnico-scientifica rispetto ai corrispettivi modelli europei e internazionali e favorendo lo scambio culturale tra Paesi.

- **INCLUSIONE:** Esprimere un continuativo e corale impegno per la legalità e contro il razzismo e per la lotta contro qualsiasi forma di esclusione e di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio e la capacità socio-economica, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La Fondazione rispetta e difende i diritti fondamentali delle persone promuovendone l'inclusione, tutelandone la dignità e garantendo eguali opportunità di accesso alle attività della Fondazione. Nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio della dignità personale, della sfera privata e dei diritti della personalità individuale basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, il genere e l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana. La Fondazione lavora attivamente per superare qualsivoglia tipo di discriminazione, valorizzando e favorendo la diversità e la multiculturalità da tempo emergenti nei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale.

- **SOLIDARIETÀ:** La Fondazione opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno delle persone più deboli o in stato di disagio, per il superamento delle situazioni di degrado e di disuguaglianza, di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale. La Fondazione mette al centro le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono.

- **INNOVAZIONE:** promuovere e favorire nei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale l'innovazione, anche tecnologica, mediante l'organizzazione, gestione ed erogazione di interventi e servizi quali corsi di formazione, organizzazione di eventi a scopo divulgativo, attività di ricerca e sviluppo per la creazione di un centro di competenze specialistiche.

- **INTERNAZIONALIZZAZIONE:** diffondere in Italia pratiche elaborate e adottate nei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale di paesi esteri, e vicendevolmente sostenere l'eccellenza italiana promuovendone la conoscenza e la circolazione a livello internazionale. Rafforzare il sistema di relazioni europee ed extraeuropee che i settori hanno costruito nel tempo, anche attraverso la collaborazione e il partenariato con enti pubblici e privati stranieri.



- **DIVULGAZIONE SCIENTIFICA:** promuovere la conoscenza dei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale, anche attraverso l'organizzazione (o la collaborazione all'organizzazione) di eventi a titolo informativo. Incentivare lo studio e l'analisi scientifica dei suddetti settori, anche gestendo o promuovendo in prima persona attività di ricerca, in particolare sulle esigenze e trasformazioni del mercato del lavoro, attraverso un dialogo continuo con le aziende dei settori di competenza. Contribuire al diffondersi della cultura tecnica, manageriale e scientifica nei suddetti settori attraverso organizzazione di eventi divulgativi e attività editoriali.
- **SOSTENIBILITÀ:** Fornire il proprio contributo per il perseguimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, diffondendone la conoscenza e impegnandosi per perseguire e promuovere quelli tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile che risultano essere più corrispondenti con la natura delle proprie attività e finalità e/o con quella i settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale.
- **SPIRITO DI COLLABORAZIONE E ORIENTAMENTO ALLE PARTNERSHIP:** La Fondazione collabora con le realtà e le istituzioni locali, nazionali e internazionali, mettendo in comune le risorse, valorizzando le competenze e condividendo gli obiettivi. Promuove connessioni e alleanze con altri organismi e partecipa a coordinamenti e consulte per elaborare strategie, linee di intervento e proposte socio-culturali d'interesse per lo sviluppo dei settori del cinema, dell'audiovisivo e del digitale.
- **RISPETTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI:** Tutte le attività poste in essere in nome e per conto della Fondazione devono essere svolte nel rispetto assoluto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nazionali, europei ed internazionali. La Fondazione, inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti all'assenza di scopo di lucro che la connota statutariamente, nonché alla cura dell'interesse pubblico e al perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- **ETICITÀ, ONESTÀ, LEALTÀ E RESPONSABILITÀ** caratterizzano tutte le attività della Fondazione, la sua gestione organizzativa e i rapporti con i "portatori di interesse" a tutti i livelli. La Fondazione e tutte le persone in essa coinvolte operano con senso di responsabilità al proprio interno e nei confronti della comunità e dei destinatari delle proprie attività.

V) REGOLE SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO

La Fondazione e i destinatari del presente Codice si attengono alle seguenti regole specifiche di comportamento.

a) RELAZIONI CON I FONDATORI E PARTECIPANTI



Lo stile di comportamento della Fondazione nei confronti di fondatori e partecipanti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. I rapporti e le comunicazioni della Fondazione nei confronti di fondatori e partecipanti devono essere improntate a:

- condivisione dell'impegno ad operare per il perseguimento del bene comune secondo principi di responsabilità verso la collettività in generale ed in particolare verso i propri stakeholder;
- coinvolgimento attivo di fondatori e partecipanti;
- stigmatizzazione di ogni forma di conflitto tra partecipanti ai vari livelli, a tal fine improntando l'operato di ognuno secondo correttezza e rispetto reciproco. Nel caso di conflitti, tutti i soggetti coinvolti devono adoperarsi attivamente per la loro risoluzione;
- collaborazione leale ed impegno di informazione reciproca nel rispetto degli obblighi di riservatezza;
- dovere di aggiornamento e formazione.

b) RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Il costante rapporto con la Comunità è posta dalla la Fondazione a fondamento della propria attività. Pertanto, la Fondazione rispetta e contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale delle Comunità Locali in cui opera ed agisce.

c) RELAZIONI CON ISTITUZIONI E PUBBLICI FUNZIONARI

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, devono essere intrattenute le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le amministrazioni dello stato, in Italia o in altri paesi. A tal fine, la Fondazione si impegna ad operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti, con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale rappresentando i propri interessi e/o posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva. E' chiaramente vietato falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Fondazione.

d) RELAZIONI CON I DONATORI

La Fondazione riconosce l'importanza dell'impegno sociale dei propri donatori come base fondamentale del proprio operato e pertanto garantisce congruenza, qualità e affidabilità nelle



azioni intraprese. La Fondazione fornisce ai propri donatori informazioni adeguate circa l'utilizzo delle risorse donate. La Fondazione, inoltre, stigmatizza qualsiasi pratica ingannevole, fuorviante, fraudolenta o sleale messa in atto dai destinatari.

e) RELAZIONI CON COLLABORATORI E CON I CONSULENTI

La Fondazione procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, in base all'analisi dei curricula e alle figure professionali ricercate. La valutazione del personale, docente e non docente, che la Fondazione dovesse eventualmente assumere, è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze organizzative, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro; non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare o in nero. Nel momento in cui inizia la collaborazione, il/la dipendente/collaboratore/trice deve ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute, sicurezza e rispetto della privacy. Ogni interessato deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico. Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere, dalla Fondazione, considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali. Collaboratori/trici e consulenti che intrattengano rapporti con la Fondazione sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente alla Fondazione.

f) RELAZIONI CON FORNITORI

Nei rapporti con i fornitori, la Fondazione si ispira a principi di trasparenza, eguaglianza e lealtà. Nella gestione dei rapporti con i fornitori, essa è tenuta a:

- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- verificare l'identità dei soggetti terzi con i quali si interfaccia la Fondazione;
- formalizzare adeguatamente tutte le forniture e documentare le motivazioni delle scelte;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;

- non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento;
- esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

In particolare, con riguardo alla selezione dei fornitori per l'acquisto di beni o servizi, la Fondazione assicura di ispirarsi principalmente a parametri obiettivi di responsabilità sociale, eticità, sostenibilità, qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario. La Fondazione richiede ai propri fornitori che i materiali o i prodotti forniti non siano oggetto di pregresse attività illecite o non in linea con il rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente. La Fondazione instaura rapporti unicamente con soggetti che godano di una rispettabile reputazione, che siano impegnati solo in attività lecite e la cui cultura etica sia comparabile a quella della Fondazione.

g) RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E DI CONTROLLO

La Fondazione impronta i propri rapporti con tutte le autorità di vigilanza e di controllo (ad es: Ispettorato del lavoro, ASL, Garante della Privacy, Ministero del lavoro, ecc.) alla massima collaborazione e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro eventuali prescrizioni.

h) RELAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI RILEVANTI

La Fondazione si impegna alla costituzione di un ecosistema collaborativo con altri soggetti dei settori di riferimento (cinema, audiovisivo e digitale). Dipendenti, collaboratori e consulenti della Fondazione sono tenuti a concordare con gli organi della Fondazione l'istituzione e la profondità delle partnership.

i) RELAZIONI CON LA FONDAZIONE

Tutti i destinatari del Codice Etico si impegnano a tenere un comportamento conforme al rispetto dei principi fondamentali, (capitolo IV del presente documento), e alle indicazioni sui rapporti da tenere verso l'esterno, così come descritti nelle lettere del presente capitolo. Gli studenti frequentanti corsi gratuiti della Fondazione si impegnano, inoltre, a promuovere donazioni e liberalità in favore della Fondazione, con particolare riferimento al cinque per mille.

VI) VIOLAZIONI



ANICA ACADEMY

FONDAZIONE ANICA ACADEMY
DEL CINEMA, DELL'AUDIOVISIVO
E DEL DIGITALE
ENTE DEL TERZO SETTORE

In caso di violazioni del Codice Etico, la Fondazione adotta nei confronti dei Responsabili delle violazioni stesse - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto nel quadro normativo vigente e dal sistema sanzionatorio previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dall'Ente degli stessi responsabili. Le infrazioni commesse da parte di soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri indicati nelle specifiche clausole contrattuali previste.

La Fondazione, nei casi verificati di infrazione ai principi del Codice Etico che presentino altresì estremi di reato, si riserva di procedere giudizialmente nei confronti dei soggetti coinvolti.



ANICA ACADEMY

FONDAZIONE ANICA ACADEMY
DEL CINEMA, DELL'AUDIOVISIVO
E DEL DIGITALE
ENTE DEL TERZO SETTORE

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA D'ATTO

Il/la sottoscritto/a

Nato il a..... in qualità di

di FONDAZIONE ANICA ACADEMY ETS dichiara di aver ricevuto copia del

Codice Etico Fondazione Anica Academy ETS

E di aver preso atto delle disposizioni in esso contenute e di rispettare le regole in esso contenute.

Data, luogo

.....

..

(firma)